unim

## La libertà di licenziare negli "States"

Diritto di Incenziamento e concetto di proprietà privata negli Stati Uniti. Sono gli argomenti che il giudice della Corte suprema dello Stato americano del Vermont, Denise R. Johnson, affronterà nel corso di due seminari organizzati dalla facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Udine. Gli incontri, promossi dai corsi di Istituzioni di diritto privato e Diritto del lavoro, si terranno nella sala Tomadini, in via Tomadini 30, a Udine.

Lunedì alle 10 Denise R. Johnson parlerà di "Property in the Usa as a bundle of rights" (La proprietà negli Stati Uniti come insieme di posizioni giuridiche soggettive). «Il concetto di proprietà non ha giuridicamente un significato univoco - spiega la preside della facoltà, Mariarita D'Addezio -, ad esempio, la nozione di proprietà come signoria su una cosa corporale, propria della matrice romanistica, si differenzia dalla property dei sistemi di common law e, in particolare, di quello americano».

Martedì alle 14, il tema del semmario del giudice Johnson sarà: "Will the United States ever abandon the at-will employment doctrine?" (Gli Stati Uniti abbandoneranno mai il principio del licenziamento libero?). «Da qualche anno - dice Valeria Filì, docente di Diritto del lavoro -, anche in Itaha, si discute di flessibilità nella gestione dei contratti di lavoro guardando a modelli diversi, come quelli adottati in altri Paesi dell'Unione europea e negli Stati Uniti. Discutere di flessibilità, specie in uscita, che poi significa licenziamenti, con un giurista americano può aiutare a comprendere le criticità di un sistema che spesso vogliamo imitare e che invece guarda a noi come modello alternativo».